



Domenica 28 APRILE  
II DOMENICA DI PASQUA



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>



E-mai parroc [genovaspdarena-parrocodb@donbosco.it](mailto:genovaspdarena-parrocodb@donbosco.it)



E-mail oratorio: [genovaspd-oratorio@donbosco.it](mailto:genovaspd-oratorio@donbosco.it)

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

**ADORAZIONE EUCARISTICA** Venerdì 9.30-12; 16-17.30 **SANTO ROSARIO** (tutti i giorni) ore 17,30

**ORARIO DELL'ORATORIO** Lunedì - Venerdì 16 - 19 Sabato 16 - 18,45

**ORARIO SANTE MESSE** Feriali 6,50 9 18 **Festivo** 9 - 10 - 12 - 18,00

**CONFESSIONI** Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 **Festivi:** durante le S.Messe

## L'Editoriale

### LA DIVINA MISERICORDIA

Rinnoviamo, ad ogni appuntamento domenicale, la Pasqua di risurrezione di Cristo Gesù. È il “giorno del Signore”. Il giorno che ha visto la potenza di Dio vincere il Male e la morte. Vittoria di Dio non per sé, ma per noi. Ci diventa quasi naturale appropriarci del magnifico inno di lode che il popolo ebraico ha elevato al suo Dio liberatore nell’evento della “pasqua” dalla schiavitù in Egitto. Un inno che martella insistentemente il grido riconoscente: “Eterna è la sua misericordia”. Dio si piega su un mondo ferito per risollevarlo e attirarlo a sé, rendendolo partecipe della Sua stessa qualità di vita. In Gesù incontriamo il volto misericordioso del Padre. Ci sembra molto significativa la scelta di celebrare la “Domenica della Divina Misericordia” immediatamente a seguito della Pasqua di risurrezione. L’evento pasquale di Cristo Gesù rivela e realizza, a favore di tutta l’umanità, il mistero della “misericordia” di Dio. È l’atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. E’ la via che ci unisce a Dio, facendoci riconoscere di essere amati per sempre da Lui nonostante il limite del nostro peccato. Papa Francesco ce lo ricorda con grande passione: “La misericordia di Dio è sempre più grande di ogni peccato e nessuno può porre un limite all’amore di Dio che perdona”.

Celebrare il mistero della misericordia di Dio è riconoscere la realtà più profonda di Dio stesso: Dio è amore. Gesù, con la sua Pasqua di morte e risurrezione, ci ha introdotti e coinvolti nell’amore sconfinato di Dio. Con l’invito a lasciarci travolgere dalla forza di questa esperienza: “Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso”. Un programma di vita che la Comunità cristiana (la Chiesa), nell’arco dei secoli, ha concentrato in alcune formule essenziali, ma sintesi dell’insegnamento di Gesù: “dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. Senza dimenticare la dimensione dello spirito: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti” (citazione da “*Misericordiae Vultus*”, lettera di Papa Francesco per il Giubileo della Misericordia, 2015).

**Don Pierdante**



### Avvenimenti della Settimana

Lunedì	29 Aprile	SANTA CATERINA DA SIENA Patrona d’Italia e d’Europa ore 6,50 nella Cappellina Don Bosco riprende la celebrazione feriale dell’Eucarestia
Martedì	30 Aprile	ore 17,00 in Sala Rinaldi: Catechesi adulti sull’Eucarestia
Mercoledì	1 Maggio	SAN GIUSEPPE LAVORATORE. Convegno diocesano ministranti (vedi articolo)
Giovedì	2 Maggio	ore 20,45 Consiglio Oratoriano
Sabato	4 Maggio	Pellegrinaggio diocesano al Santuario della Madonna della Guardia In Parrocchia ritiro di preparazione alla Prima Comunione (tutto il giorno)
<b>Domenica</b>	<b>5 Maggio</b>	<b>3a DOMENICA DI PASQUA</b> <b>Alla S. Messa delle ore 10 celebrazione della Prima Comunione per i bambini/e del catechismo (primo turno)</b>

Con il mese di MAGGIO, festeggiamo i **150 anni dalla fondazione dell’ADMA** (Associazione Devoti Maria Ausiliatrice), voluta da don Bosco stesso e da lui inaugurata il 18 aprile 1869 (un anno esatto dalla consacrazione della basilica costruita da don Bosco per onorare la Madre di Gesù con il titolo di “Maria Ausiliatrice”).

Vogliamo anche ricordare nelle nostre preghiere i cristiani dello Sri Lanka che nella domenica di Pasqua sono stati oggetto di attentati terroristici che hanno colpito in modo particolare i fedeli raccolti in preghiera in tre chiese della capitale e di altre due città.



## LA PACE REGNI NEI NOSTRI CUORI; PER ESSERE TRASMESSA ESTERIORMENTE

### VANGELO DI GIOVANNI (20,19-31)



La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo

nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

## AVVISI & COMUNICAZIONI

### 84° CONVEGNO DIOCESANO MINISTRANTI



Mercoledì 1° maggio nei cortili del Bosco si svolgerà l'84esima edizione del Convegno diocesano dei ministranti (chierichetti) avente a tema "Maestro dove abiti?".

Saranno presenti tutti i ministranti della nostra Arcidiocesi con l'obiettivo di ritrovarsi attorno all'unico altare di Cristo assieme al loro Vescovo e di passare una giornata all'insegna di giochi, preghiera e amicizia in un ambiente diverso da quello abituale. Il programma prevede:

- ore 9 Accoglienza dei gruppi ed a seguire... Mo.Mi.mpiadi (giochi legati alla liturgia)
- **ore 12.15 S. Messa presieduta dal Cardinale Arcivescovo**
- ore 13.30 pranzo al sacco
- ore 14.30 Intrattenimento e gruppi di condivisione, gioco comunitario
- ore 16.30 Premiazione dei ragazzi e conclusione per le ore 17,00

Diamo il benvenuto ai ministranti della Diocesi ed auguriamo loro una serena e proficua giornata.

**pillole dal mondo**  
A cura di "Il Nodo Sulle Ali del Mondo Onlus"



### SAMPIERDARENA E SAN TEODORO, DALL'ELICOIDALE AL FORTE LA SOLIDARIETÀ A 360 GRADI

Sul sito on-line del giornale "Repubblica" il 22 aprile 2019 è stato pubblicato un articolo che tratta anche dell'impegno sociale del Nodo sulle ali del mondo. Qui sotto abbiamo stralciato la parte che ci riguarda più da vicino.

"... l'aiuto da dare è ovunque. Come quello che si potrà dare con il ricavato delle colombe pasquali vendute dall'associazione Il Nodo sulle Ali del Mondo, che nell'ambito del Centro Don Bosco, come spiega la presidente Romana Pian, «pensa sia a dare una mano al quartiere che alle missioni in Africa»

«Dobbiamo tornare a prendere altre colombe alla Grondona, che ci fa prezzi speciali, perché le richieste sono state più della nostra disponibilità!» Romana Pian, presidente ("nonché camallo e tuttofare", ride) dell'associazione Il Nodo sulle Ali del Mondo, alle 9 del mattino è già un vulcano. Ci sono decine di pacchi da consegnare a chi li ha ordinati, perché le vendite di Pasqua e Natale danno un bell'aiuto per raccogliere fondi, e così i soldi che arrivano dal 5 per mille. Due associazioni, una impegnata sull'aiuto al quartiere e l'altra sulle attività con le missioni, sempre nel perimetro dell'Istituto Don Bosco, che hanno unito le forze.

Collaborazioni con alcune Ong e le attività sociali dei salesiani: una rete che porta, ad esempio, una culla termica in Valcamonica, e i materassi dismessi dalle navi da crociera MSC al Campus di Coronata.

«Ma, grazie ad un lascito generoso, abbiamo potuto avere i fondi per riaprire una scuola professionale ad Addis Abeba, ci sono altri fondi per un progetto di istruzione in Congo, un pozzo lo abbiamo aperto in Camerun». E poi, nei saloni dell'oratorio, per i ragazzi di Casa Don Bosco, tavoli da ping pong, calcetto e molto altro. Il bisogno non manca, le idee per recuperare fondi e come spenderli, nemmeno.»